



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Cod. univoco di fatturazione: UFGWCE

Via Folegot, 350 - 30022 CEGGIA – VE

Tel. 0421329088 - C.F. 84003800277

e-mail: veic80500v@istruzione.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.marconiceggia.edu.it>



Piano di Miglioramento (PDM)

2025-2028

a.s. 2025-2026

SOMMARIO

1. OBIETTIVI DI PROCESSO	4
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)	4
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	6
1.3 Elenco degli obiettivi di processo	7
2. ANALISI DEI VARI OBIETTIVI DI PROCESSO IN RELAZIONE ALLE AZIONI PROGRAMMATE DALLA SCUOLA PER LA LORO ATTUAZIONE	11
2.1 Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF	11
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT	14
2.2 Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole	15
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT	19
2.3 Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curricolo di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica	20
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT	23
2.4 Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti	24
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT	27
2.5 Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente	28
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT	32
3. MONITORAGGIO FINALE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIANIFICATI (LUGLIO 2026)	33
3.1 Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF	33

3.2	Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.....	36
3.3	Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curriculum di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica.....	40
3.4	Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti.....	44
3.5	Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente.....	47
4.	VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	52
4.1	Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	52
4.2	Descrivere i processi di condivisione del piano all' interno della scuola	55
5.	GANTT triennale Piano di Miglioramento	57

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

AREE DI PRIORITÀ	PRIORITÀ	TRAGUARDO
1. Risultati a Distanza	a. Migliorare i risultati a distanza degli studenti nelle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera-inglese) nell'ordine scolastico successivo (dalla sc. Primaria alla SSPG).	Diminuire dell'1% nel triennio la quota degli alunni che nella classe prima di scuola secondaria di primo grado riporta valutazioni finali pari o inferiori a 6/10.
	b. Favorire il successo formativo degli alunni anche con riferimento al percorso oltre la SSPG vista la nuova riforma dell'Orientamento.	Aumentare del 5%, nel triennio, la percentuale del numero degli studenti e delle studentesse che seguono il consiglio orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe.
2. Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.	Elevare di un punto la percentuale degli alunni che conseguono il livello intermedio/avanzato nel documento di certificazione delle competenze sociali e civiche (DM 14/2024).

Area di processo	Obiettivo di processo	Aree di priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.	Si (a)	
Continuità e Orientamento	Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.	Si (b)	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curriculum di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica.		Si
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti.		Si
Inclusione e differenziazione	Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente.		Si

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.	3	4	12
2	Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.	4	4	16
3	Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curriculum di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica.	4	4	16
4	Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti.	3	5	15
5	Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente.	4	5	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo

Obiettivi di processo elencati	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.	Favorire il confronto tra i docenti dei diversi ordini scolastici, in particolare della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Miglioramento dei risultati nelle discipline di base al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado.	Calendarizzazione di incontri di raccordo curricolare. Prove di competenza iniziali e finali di classe prima della SSPG.	Verbalì degli incontri di raccordo curricolari. Progetto continuità e relativa scheda di verifica finale. Progettazioni curricolari e relazioni finali degli insegnanti. Documentazione nel registro elettronico e nei verbalì di dipartimento.

Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.	Aumentare, grazie ai percorsi e alle attività di orientamento proposte in ottica metacognitiva, le capacità di scelta degli alunni atte a garantire a ciascuno il proprio successo formativo. Potenziamento del servizio di Spazio Ascolto e Orientamento e miglioramento del benessere scolastico.	Iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado coerente con il consiglio orientativo espresso dal consiglio di classe finale della scuola secondaria di primo grado. Monitoraggio quantitativo degli accessi allo sportello di Spazio Ascolto e Orientamento (numero di studenti coinvolti, frequenza degli incontri, tipologia di richieste).	Verbale dei consigli di classe finale di scuola secondaria di primo grado (mese di dicembre), dedicato alla prima definizione del consiglio orientativo. Attestazione di iscrizione al primo anno di scuola secondaria di secondo grado, tramite piattaforma integrata UNICA. Relazione finale delle consulenti del servizio di Spazio Ascolto e Orientamento.
Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curriculum di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi,	Creazione di un ambiente dinamico accogliente per gli alunni, inclusivo, di pari opportunità. Continuo aggiornamento dei docenti per adattare metodologie e	Partecipazione del personale a percorsi di formazione, secondo Piano Formativo d'Istituto presente nel PTOF.	Delibere del Collegio docenti in merito ai percorsi di aggiornamento inseriti nel Piano di Formazione. Progettazioni curriculari e

progetti di innovazione e sperimentazione didattica.	percorsi didattici ai diversi contesti scolastici e alle esigenze educative degli alunni.	Partecipazione a concorsi e iniziative locali, regionali e nazionali. Partecipazione a corsi di formazione promossi dal polo per l'inclusione Istituto Istruzione Superiore Leonardo da Vinci di Portogruaro.	relazioni finali degli insegnanti. Schede progetto (entro la fine del mese di ottobre di ogni anno scolastico). Attestati di partecipazione del personale ai diversi percorsi di formazione, secondo Piano Formativo d'Istituto presente nel PTOF. E-Twinning (progetto di innovazione e internazionalizzazione- schede progetto e relazione finale)
Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e	Attuazione di buone pratiche contro il bullismo e il cyberbullismo, anche grazie all'attuazione DPR 134/2025.	Adesione a iniziative di esperienze sociali, solidali e innovative e attività laboratoriali che favoriscono anche l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.	Schede progetto (entro la fine del mese di ottobre di ogni anno scolastico). Regolamento di Istituto e di Disciplina, aggiornati DPR 134/2025.

l'adesione ad accordi e promozione di reti.	Potenziamento delle competenze trasversali e della socialità degli alunni.	Attivazione della politica antibullismo d'Istituto.	Regolamento IA Documenti e verbali prodotti dal Team del Bullismo. Documenti di segnalazione di (presunti) casi di bullismo, compilati dai docenti, dai consigli di classe e dai Team interclasse. Incontri del Tavolo permanente istituito in ottemperanza alla normativa vigente (L. 70/2024). Documenti di certificazione delle competenze sociali e civiche (DM 14/2024).
Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente.	Creazione di un ambiente scuola accogliente per gli alunni, inclusivo, di pari opportunità, favorevole all'apprendimento. Rafforzamento delle competenze relazionali e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.	Adesione a iniziative e progetti finalizzati a promuovere la consapevolezza ambientale, la cittadinanza attiva e a promuovere le relazioni volte al benessere psico-fisico.	Progettazioni del team di intersezione, del team di interclasse, del consiglio di classe. Schede progetto (entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico). Documenti di certificazione delle competenze sociali e civiche (DM 14/2024).

2. ANALISI DEI VARI OBIETTIVI DI PROCESSO IN RELAZIONE ALLE AZIONI PROGRAMMATE DALLA SCUOLA PER LA LORO ATTUAZIONE

PRIORITÀ

RISULTATI A DISTANZA

Migliorare i risultati a distanza degli studenti nelle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera-inglese) nell'ordine scolastico successivo (dalla sc. Primaria alla SSPG).

2.1 Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.

Mentre il passaggio dalla scuola dell'infanzia al primo anno di inserimento alla scuola primaria risulta, anche secondo i dettami nazionali, un periodo di ambientamento, il passaggio alla scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento delicato, spesso caratterizzato da cambiamenti organizzativi, relazionali e metodologici che possono incidere sul benessere e sul rendimento degli studenti, considerata anche l'età evolutiva.

Un'efficace continuità didattico-educativa favorisce innanzitutto la serenità nel passaggio, riducendo ansie e disorientamento grazie a una progressiva familiarizzazione con nuovi ambienti, docenti e modalità didattiche. La collaborazione tra insegnanti, in particolare dei due gradi scolastici (primaria e secondaria) consente di condividere informazioni significative sui percorsi svolti, sugli stili di apprendimento e sui bisogni formativi degli alunni, promuovendo interventi mirati e personalizzati.

Inoltre, la continuità permette di costruire un curriculum verticale coerente e favorire uno sviluppo progressivo delle competenze di base, sostenendo l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di organizzare il proprio lavoro.

Sul piano relazionale, attività comuni, progetti condivisi e momenti di raccordo contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, creando un clima di fiducia e collaborazione tra studenti, docenti e famiglie in un'ottica ampiamente inclusiva. La condivisione di criteri valutativi e di strategie educative rafforza la coerenza dell'azione formativa e migliora l'efficacia complessiva del sistema scuola.

In una prospettiva di miglioramento continuo, investire nella continuità significa valorizzare il percorso di crescita di ogni studente, promuovendo un ambiente educativo orientato al successo formativo di tutti.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontri di raccordo (dipartimenti disciplinari-interclasse-intersezione) tra i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	Dirigente Scolastico Docenti	Annuale	Armonizzazione didattica e riduzione delle discontinuità educative, con particolare attenzione agli alunni NAI.	Nessuno	Sì	Sono stati effettuati tutti gli incontri di raccordo (dipartimenti disciplinari-interclasse-intersezione), previsti dal piano annuale delle attività, permettendo ai docenti un adeguato confronto per lo svolgimento delle attività didattiche programmate. Sarà invece da programmare per il nuovo anno scolastico almeno un incontro per discipline tra i docenti dei tre ordini scolastici nell'ottica dello sviluppo del curriculum verticale.
Revisione del curriculum scuola dell'infanzia e scuole del Primo ciclo di Istruzione alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali (DM.	Dirigente Scolastico Docenti di tutti gli ordini scolastici	Triennale A partire dall'a.s. 2026/27	Promozione di una continuità educativa tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, garantendo un	Rimodulazione delle tempistiche relative alla stesura del curriculum SSPG.	In corso	Il collegio dei docenti nella seduta di giugno 2026 ha deliberato il nuovo Curriculum della scuola Primaria per le discipline d'insegnamento della classe prima e il nuovo Curriculum per l'insegnamento all'interno dei campi di

221/2025), con utilizzo di una scheda condivisa tra i diversi gradi scolastici.			percorso formativo coerente e progressivo. Ulteriore incremento delle STEM anche tenuto conto dell'evoluzione normativa in merito all'intelligenza artificiale, promuovendo un uso consapevole e critico di tali strumenti.			esperienza per la scuola dell'Infanzia, elaborato in ottemperanza al D.M. 221/2025. La scuola secondaria di primo grado provvederà a presentare il nuovo Curricolo per le discipline d'insegnamento per la classe prima al collegio dei docenti di settembre per l'approvazione prima dell'avvio dell'anno scolastico 2026/2027. Contestualmente il collegio provvede a definire le modalità di introduzione del LEL facoltativo per le classi seconde e terze della SSPG. Per quanto riguarda le attività STEM si è rilevato un incremento delle attività proposte, in particolare alla scuola dell'infanzia.
---	--	--	---	--	--	--

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri di raccordo (dipartimenti disciplinari-interclasse-intersezione) tra i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.										
Revisione del curriculum scuola dell'infanzia e scuole del Primo ciclo di Istruzione alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali (DM. 221/2025), con utilizzo di una scheda condivisa tra i diversi ordini scolastici.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

PRIORITÀ

RISULTATI A DISTANZA

Favorire il successo formativo degli alunni anche con riferimento al percorso oltre la SSPG vista la nuova riforma dell'Orientamento.

2.2 Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.

Le azioni di orientamento rappresentano un ambito strategico del Piano di Miglioramento efficace e flessibile dell'Istituto, in quanto incidono in modo significativo sulla qualità dell'offerta formativa e sulla capacità della scuola di rispondere in maniera efficace e flessibile ai bisogni educativi-formativi degli studenti. In coerenza con la riforma dell'Orientamento (DM 328/2022), la scuola è chiamata a rafforzare e rendere sistematici interventi trasversali e integrati, finalizzati ad accompagnare gli alunni in un percorso di crescita progressiva, consapevole e responsabile.

Le attività e le strategie metodologiche innovative, messe in atto fin dalla scuola dell'infanzia, favoriscono l'iniziale conoscenza di sé e la capacità di relazionarsi con gli altri nei vari ambienti del vissuto quotidiano. La progettualità della scuola primaria accompagna gli alunni a riflettere sulle proprie emozioni e sulla propria storia personale attraverso esperienze sempre più diversificate e significative. Il nuovo contesto della scuola secondaria di primo grado genera negli studenti la necessità di riorientarsi rispetto a sé stessi e agli altri, in una fase caratterizzata da una trasformazione profonda che segna l'inizio dell'adolescenza. Le Uda di orientamento per classi parallele, attuate in ogni classe della secondaria di primo grado, rispondono in modo coerente alle azioni curriculari di orientamento educativo essenziali "per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" (Linee Guida per l'orientamento).

In tale prospettiva, risultano anche importanti le azioni formative trasversali, sviluppate in modo coordinato con il territorio. Il coinvolgimento di enti, scuole secondarie di secondo grado e realtà formative esterne consente di ampliare le opportunità di confronto, esplorazione e riflessione, rendendo più concrete e consapevoli le scelte orientative degli studenti. La famiglia, inoltre, svolge un ruolo fondamentale di concerto con docenti ed esperti nel supportare i figli nelle scelte consapevoli e motivate del proprio progetto di vita.

Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle azioni di mentoring e tutoraggio, strumenti fondamentali per valorizzare le potenzialità individuali e per sostenere gli studenti nel superamento di difficoltà emotive, motivazionali o decisionali. In questo quadro si colloca il rafforzamento del servizio di Spazio Ascolto e Orientamento, inteso come ulteriore risorsa per la promozione del benessere scolastico e per l'individuazione precoce delle situazioni di disagio.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Organizzazione di attività di prevenzione e promozione del benessere rivolte a tutta la comunità scolastica-adesione progetto percorsi ULSS-ATS-UMANA sulla genitorialità.	Dirigente Scolastico, esperti Docenti Componenti genitori rappresentanti	Annuale	Miglioramento del benessere emotivo; intercettazione precoce delle situazioni di disagio; sviluppo delle competenze socio-emotive e rafforzamento dell'alleanza educativa.	Nessuno	Sì	Nell'ambito del Progetto NOI_ATS sono stati organizzati incontri di formazione e informazione in presenza e on-line per la comunità scolastica dell'Istituto, al fine di promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità individuale, nell'ottica di rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, a cui vi è stata una parziale adesione da parte delle famiglie. Tale obiettivo risulta ancora in miglioramento.
Attuazione dei percorsi di orientamento formativo alla scuola secondaria di primo grado (DM. 328/2022). Adesione alle reti di Orientamento del Portogruarese e	Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Orientamento, Esperti	Annuale	Scelte più consapevoli e coerenti con il profilo dello studente; aumento dell'adesione alle indicazioni del Consiglio di classe.	Nessuno	Sì	Significativa è stata la collaborazione con le Reti di Orientamento di San Donà e di Portogruaro, attraverso la partecipazione a tutti gli incontri di coordinamento e di aggiornamento. I

Sandonatese.	Docenti					rapporti costanti con gli Istituti di secondo grado, gli enti e le realtà del territorio hanno permesso di offrire agli studenti numerose opportunità di conoscenza dei percorsi scolastici e del mondo del lavoro, a supporto di scelte future consapevoli.
Attuazione PN 21-27 Coesione sociale Italia moduli di 30 ore in orario pomeridiano progetto “#Orientati alla SSPG”.	Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Orientamento Docenti	Marzo/Aprile 2026	In un’ottica inclusiva guidare gli alunni nella conoscenza di sé, nella valorizzazione della propria unicità, quale elemento di arricchimento per la comunità scolastica ma anche sociale di appartenenza. Esplorare le opportunità del territorio e del mercato del lavoro, per favorire una scelta consapevole del percorso d’istruzione successivo.	Lievi modifiche in itinere del calendario degli incontri.	Sì	La partecipazione attiva degli studenti iscritti ai due moduli attivati alla scuola secondaria di Ceggia e di Torre di Mosto (alunni delle classi seconde e terze) ha permesso loro l’acquisizione di maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, maggiore chiarezza nel percorso di studi da intraprendere per l’anno successivo, miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni, ampliando contestualmente la conoscenza del contesto

						formativo e lavorativo.
Ampliamento sportello Spazio Ascolto- Progetto PERCORSI ATS VEN_10 Veneto Orientale	Dirigente Scolastico, Collegio Docenti Consulenti esterni	Annuale	Promozione di un ambiente più inclusivo, attento al benessere di ciascun alunno. Prevenzione di situazioni di disagio grazie ad interventi precoci. Rafforzamento delle competenze emotive e relazionali degli alunni.			Considerato il mancato ampliamento con tale linea di finanziamento della contrattualizzazione dei Servizi di supporto psicologico operanti all'interno dell'Istituto, l'azione è stata svolta con il supporto delle Amministrazioni locali e della Pro Loco di Ceggia.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione di attività di prevenzione e promozione del benessere rivolte a tutta la comunità scolastica-adesione progetto percorsi ULSS-ATS-UMANA sulla genitorialità.										
Attuazione dei percorsi di orientamento formativo alla scuola secondaria di primo grado (DM. 328/2022). Adesione alle reti di Orientamento del Portogruarese e Sandomatese.										
Attuazione PN 21-27 Coesione sociale Italia moduli di 30 ore in orario pomeridiano progetto “#Orientati alla SSPG”.										
Ampliamento sportello Spazio Ascolto Progetto PERCORSI ATS VEN_10 Veneto Orientale.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

PRIORITÀ

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

2.3 Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curricolo di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica.

Nel contesto scolastico attuale, l'Educazione civica si configura come insegnamento trasversale, chiamato a intrecciarsi con tutte le aree del sapere e con la vita concreta della comunità scolastica. I suoi nuclei fondanti – Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale – trovano piena realizzazione solo quando vengono vissuti attraverso esperienze significative e pratiche educative condivise.

In questa prospettiva, i percorsi digitali, le attività inclusive e i progetti legati alla sostenibilità assumono un ruolo strategico. L'educazione al digitale non si limita all'acquisizione di competenze tecniche, ma diventa occasione per riflettere sui diritti, sui doveri e sulla responsabilità nell'uso consapevole delle tecnologie. Allo stesso modo, le pratiche inclusive traducono in esperienza quotidiana i principi di uguaglianza e solidarietà sanciti dalla Costituzione, promuovendo il rispetto delle differenze e valorizzando la diversità come risorsa. Attraverso metodologie attive, personalizzate e cooperative, tutti gli alunni vengono messi nelle condizioni di partecipare pienamente alla vita scolastica, sperimentando l'empatia e la solidarietà. I progetti di sostenibilità, infine, educano alla cura dell'ambiente e alla responsabilità verso le generazioni future, rendendo gli studenti protagonisti attivi di comportamenti consapevoli. L'attenzione agli stili di vita e alle scelte quotidiane, rafforza il legame tra scuola e società, aiutando gli attori a comprendere l'impatto delle loro azioni. Pertanto, attraverso tali percorsi e l'attuazione di Uda interdisciplinari, la partecipazione a concorsi o attività di sperimentazione, la scuola si configura come una fucina di cittadinanza attiva i cui i valori non vengono solo studiati, ma sperimentati, toccati e interiorizzati.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Attuazione progetto eTwinning "Making new friends" classi seconde della scuola secondaria di primo grado.	Dirigente Dipartimenti disciplinari Docenti di lingua	Maggio 2026	Scambio internazionale di attività tra docenti e studenti, al fine di sviluppare competenze linguistiche, digitali e civiche.	Nessuno	Sì	Le attività di eTwinning hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze linguistiche, sociali e interculturali, fortificando i valori del rispetto per la diversità culturale e dell'educazione all'inclusione. Anche per i docenti coinvolti direttamente, il progetto ha favorito lo scambio di buone pratiche, la produzione di risorse didattiche innovative e inclusive, la crescita professionale.
Attuazione progetto "Trinity" classi terze della scuola secondaria di primo grado.	Dirigente Dipartimenti disciplinari Docenti di lingua	Marzo 2026	Realizzazione di progetti curriculari attraverso una didattica innovativa e inclusiva.	Nessuno	Sì	Potenziamento di competenze linguistiche e conseguimento della certificazione Trinity da parte di tutti gli alunni che hanno aderito al progetto.

Incremento di percorsi di formazione, autoformazione mediante l'uso della comunità di buone pratiche, su didattica digitale, inclusione, sostenibilità e valutazione delle competenze di Educazione civica- collaborazione con ETF Veneto.	Dirigente, Animatore digitale Docenti	Annuale	Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti. Implementazione della comunità di buone pratiche. Incremento dell'innovazione metodologica.	Nessuno	Si	Buona l'adesione ai corsi di formazione proposti dall'Istituto ed erogati dalle piattaforme accreditate dal MIM. Acquisizione di competenze nella gestione del gruppo classe, nell'uso di metodologie innovative e di strumenti tecnologici, al fine di promuovere creatività, consapevolezza e spirito di iniziativa in ambienti digitali.
--	---	---------	---	---------	----	--

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione progetto eTwinning "Making new friends" classi seconde della scuola secondaria di primo grado.										
Attuazione progetto "Trinity" classi terze della scuola secondaria di primo grado.										
Incremento di percorsi di formazione, autoformazione, mediante l'uso della comunità di buone pratiche, su didattica digitale, inclusione, sostenibilità e valutazione delle competenze di Educazione civica-collaborazione con EFT Veneto.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

PRIORITÀ

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

2.4 Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti.

Nell'attuale sistema scolastico, la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo costituiscono elementi essenziali per garantire un clima educativo positivo e favorire lo sviluppo integrale e armonico degli studenti. Le competenze relazionali, emotive e sociali, così come il rispetto delle regole condivise, si sviluppano precocemente; un'azione preventiva avviata sin dai primi anni di scolarizzazione consente di promuovere comportamenti prosociali e di prevenire il rischio di situazioni di esclusione, isolamento e disagio.

Attraverso pratiche educative adeguate all'età, basate sul gioco, sulla narrazione e sull'educazione alle regole, la scuola dell'infanzia favorisce lo sviluppo dell'ascolto, del rispetto dell'altro e delle emozioni di ciascuno. In una prospettiva di continuità educativa, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo si configura come un processo strutturale, inserito in un percorso verticale, condiviso tra i diversi ordini scolastici. L'implementazione del digitale favorisce inoltre lo sviluppo graduale di competenze fondamentali, come il pensiero critico, la capacità di selezionare informazioni e l'uso consapevole della tecnologia. Iniziative legate al *Coding* educativo permettono ai più piccoli di avvicinarsi alla logica della programmazione in modo semplice e divertente, stimolando la creatività e avviando al *problem solving*. Le tecnologie contribuiscono a rendere la didattica più personalizzata poiché consentono di adattare i contenuti ai diversi ritmi di apprendimento, valorizzando i talenti individuali e offrendo strumenti compensativi efficaci. Allo stesso tempo, le attività collaborative digitali e la realizzazione di progetti multimediali favoriscono la cooperazione, il confronto e lo sviluppo delle competenze sociali.

L'efficacia degli interventi messi in atto è rafforzata dall'attivazione di esperienze educative in collaborazione con le famiglie e il territorio. In tale contesto, l'adesione ad accordi di rete tra istituzioni scolastiche rappresenta un ulteriore strumento strategico per la condivisione di buone pratiche, per l'attivazione di percorsi strutturati, contribuendo a rendere l'azione educativa più efficace e a promuovere un ambiente scolastico sicuro, orientato al benessere e alla responsabilità sociale.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Aggiornamento Regolamento di Istituto e Regolamento di disciplina L. 150/2024- DPR 134 dell'08 agosto 2025).	Dirigente Scolastico Primo collaboratore del Dirigente Team bullismo Collegio docenti	Novembre 2025	Allineamento alla normativa vigente che richiede l'aggiornamento dei Regolamenti di disciplina e di Istituto, in merito alle sanzioni disciplinari, a seguito della modifica dello statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1988).	Nessuno	Sì	Aggiornamento dei regolamenti di Istituto e di disciplina nel rispetto del DPR 134/25 con adozione dei documenti entro il 9/11/2025. Stesura del progetto “Riprendo e mantengo la rotta”, definito nell’ambito formativo di attività di cittadinanza attiva e solidale, deliberato all’interno del PTOF. Adeguamento del PEC per tutti gli ordini scolastici.
Formazione Privacy a scuola, rivolta ai Docenti e al personale ATA tenuto conto del D.M. 166/2025 e in ottemperanza all'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche.	Dirigente Scolastico Primo collaboratore del Dirigente Team bullismo Docenti e personale ATA	Annuale	Maggiore consapevolezza da parte dei Docenti e del personale ATA sui principi fondamentali del GDPR 679/2016 e sulla cultura della protezione dei dati all'interno della comunità scolastica.	Nessuno	Sì	Partecipazione dell'intero collegio dei Docenti e del personale ATA alla Formazione Privacy a scuola, nel rispetto del D.M. 166/2025 e in ottemperanza all'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche in seduta collegiale di novembre 2025.

			Formazione su AI ACT EU; DM 166/2025 e applicazione delle norme individuate nel Regolamento d'Istituto sull'uso dell'intelligenza artificiale.			Frequenza del corso on-line "IA-percorso formativo per dirigenti e figure di sistema", in conformità del Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act sull'intelligenza artificiale.
Azioni di sensibilizzazione e divulgazione di buone pratiche per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	Dirigente Scolastico Primo collaboratore del Dirigente Team bullismo Docenti.	Annuale	Sviluppo delle competenze trasversali e civiche con attenzione all'inclusività e alla prevenzione di azioni di bullismo e cyberbullismo.	Nessuno	Sì	In linea con il D.L. 99/2025 l'Istituto ha aggiornato il Regolamento di disciplina e il Codice interno anti bullismo, ha realizzato attività di formazione e informazione al fine di educare a un uso consapevole e sicuro della rete; promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità individuale; contrastare ogni forma di discriminazione, isolamento o abuso, online e offline.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Aggiornamento Regolamento di Istituto e Regolamento di disciplina L. 150/2024- DPR 134 dell'08 agosto 2025).										
Formazione Privacy a scuola, rivolta ai Docenti e al personale ATA tenuto conto del D.M. 166/2025 e in ottemperanza all'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche.										
Azioni di sensibilizzazione ed divulgazione di buone pratiche per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

PRIORITÀ

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

2.5 Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente.

La scuola svolge un ruolo centrale nella promozione del benessere psicofisico degli studenti, attraverso la creazione di ambienti educativi che favoriscano attività psicomotorie e sportive oltreché percorsi formativi di carattere civico (ed. alimentare ed ambientale, ed. al patrimonio storico-culturale, ed. alla legalità).

Il movimento, lo sport e il gioco rappresentano strumenti fondamentali per favorire uno stile di vita sano, migliorare l'equilibrio emotivo e sviluppare relazioni positive basate sulla collaborazione, sul rispetto delle regole e sull'inclusione.

Promuovere l'educazione alimentare già dalla scuola dell'infanzia aiuta a sviluppare corrette e sane abitudini alimentari fin da piccoli, oltre a sensibilizzare sul problema dello spreco alimentare: attraverso attività educative gli studenti possono capire il valore del cibo, il lavoro e le risorse necessarie per produrlo e l'impatto che lo spreco ha sull'ambiente e la società.

L'educazione al patrimonio storico-culturale favorisce la conoscenza e la comprensione della propria storia e identità, sviluppando il rispetto e la valorizzazione dei beni culturali comuni da proteggere e conservare anche per le generazioni future.

In questo quadro, l'Educazione civica assume un valore formativo essenziale, poiché aiuta gli studenti a interiorizzare i principi della convivenza civile, della legalità e della partecipazione responsabile alla vita collettiva.

Attraverso percorsi che uniscono esperienze motorie, riflessione sui diritti e doveri e attenzione al consumo e ai beni comuni, la scuola favorisce una visione integrata del benessere, inteso come equilibrio tra corpo, mente, relazioni sociali e contesto ambientale/storico. La consapevolezza di poter contribuire positivamente alla comunità e al miglioramento della realtà circostante, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, rafforza il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva.

Il benessere psicofisico degli studenti è strettamente legato alla qualità degli ambienti in cui gli stessi apprendono. Gli ambienti innovativi, progettati con attenzione alla flessibilità, all'ergonomia degli arredi e all'integrazione equilibrata delle tecnologie contribuiscono a creare uno spazio stimolante, capace di favorire attenzione nei discenti e rafforzare le relazioni positive tra pari e con i docenti.

Quando gli studenti si sentono partecipi e valorizzati, cresce la loro autostima e diminuisce la loro percezione di ansia legata alla prestazione. La creazione di tali ambienti innovativi si traduce nella valorizzazione dell'esperienza scolastica, dove spazio, relazioni e metodologie si integrano per promuovere uno sviluppo armonico della persona, sia sul piano psicologico sia su quello fisico.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Esperienze in ambito sociale- civico (ass. Avis, Aido, Caritas, Amici del cuore); educazione ambientale (Lega ambiente, Anbi, Veritas); educazione alimentare (Vivenda).	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti	Annuale	Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali e civiche. Sensibilizzare gli alunni in merito ai comportamenti di cittadinanza volti alla transizione ecologica.	Nessuno	Sì	Le esperienze realizzate in collaborazione con associazioni ed enti del territorio hanno contribuito all'acquisizione di comportamenti orientati alla solidarietà, alla tutela dell'ambiente, alla promozione della salute e all'adozione di corretti stili di vita, contribuendo al potenziamento delle competenze di Educazione Civica e al rafforzamento del rapporto tra scuola e territorio.
Esperienze con le forze dell'ordine per l'educazione alla legalità, anche economica, alla sicurezza stradale (Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri,	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti	Annuale	Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali e civiche. Interazione positiva con le forze dell'ordine,	Nessuno	Sì	Le attività svolte in collaborazione con le Forze dell' Ordine, la Polizia Postale, esperti e le Amministrazioni comunali sono finalizzate a promuovere la cultura

Polizia Locale e Polizia Postale) e con esperti per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, anche con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali.			con i volontari di associazioni del territorio e con gli enti locali al fine di creare alleanze educative territoriali.			della legalità, della cittadinanza responsabile e della sicurezza, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi connessi all'uso della rete e dei fenomeni di cyberbullismo. Le iniziative hanno promosso la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio, favorendo negli studenti il rispetto delle regole, la consapevolezza civica e il senso di appartenenza alla comunità.
Favorire la collaborazione con le associazioni sportive locali nelle Giornate dello Sport e aderire ai progetti CONI-MIM (Attiva Kids e Attiva Junior) per promuovere la scoperta di sport anche meno diffusi.	Dirigente Docenti	Annuale	Promuovere la cultura sportiva e il fair play negli studenti favorendone il benessere fisico, sociale ed emotivo; ridurre le differenze di genere mediante lo sport.	In riferimento alla progettualità Coni-MIM.	Sì	Le attività ludico motorie realizzate si sono rivelate un eccellente strumento di inclusione scolastica, suscitando entusiasmo e coinvolgimento emotivo in tutti gli alunni partecipanti. Nel vivere queste esperienze sportive gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e valorizzare le proprie capacità, di acquisire sicurezza, autostima e

						fiducia, sviluppando la cultura del fair play, il rispetto reciproco e l'adesione alle regole.
Adesione al Sistema Integrato 0-6 rete scuole ambiti territoriali della città metropolitana di Venezia.	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti	Annuale	Partecipazione alle azioni formative promosse dal Sistema Integrato 0-6	Nessuno	Sì	L'adesione al Sistema Integrato 0-6 rete territoriale ha permesso di rafforzare la continuità educativa tra i servizi per l'infanzia e la scuola, attraverso la condivisione di pratiche didattiche, la formazione congiunta del personale e il coordinamento delle azioni educative. Ciò contribuisce al miglioramento dell'accoglienza e della continuità dei percorsi, con ricadute positive sul benessere e sullo sviluppo delle competenze dei bambini.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Esperienze in ambito sociale- civico (ass. Avis, Aido, Caritas, Amici del cuore); educazione ambientale (Lega ambiente, Anbi, Veritas); educazione alimentare (Vivenda).										
Esperienze con le forze dell'ordine per l'educazione alla legalità, anche economica, alla sicurezza stradale (Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale e Polizia Postale) e con esperti per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, anche con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali.										
Favorire la collaborazione con le associazioni sportive locali nelle Giornate dello Sport e aderire ai progetti CONI-MIM (Attiva Kids e Attiva Junior) per promuovere la scoperta di sport anche meno diffusi.										
Adesione al Sistema Integrato 0-6 rete scuole ambiti territoriali della città metropolitana di Venezia.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi

3. Monitoraggio finale degli obiettivi di processo pianificati (luglio 2026)

3.1 Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Incontri di continuità tra docenti dei diversi ordini scolastici.	Giugno 2026	n. incontri tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: 4 n. incontri tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: 6	Piano annuale delle attività dei singoli ordini scolastici. Verbalì delle riunioni di continuità. Relazioni finali dei referenti di plesso, dei referenti di progetto.
Stesura Curricolo delle discipline di insegnamento.		Presenza del Curricolo dell'Infanzia e della classe prima della scuola Primaria elaborato in base alle Nuove Indicazioni per il Curricolo D.M. 221/2025. Presenza del Curricolo di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia.	Pubblicazioni nel sito della scuola. Verbalì del collegio Docenti con relative delibere di approvazione.

PRIMO LIVELLO	Sì	No
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come procedono le attività	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
È stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
È stato necessario modificare l'idea originaria?		X

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Per quanto riguarda le attività di continuità tra i diversi ordini scolastici non si sono rilevati particolari ostacoli o difficoltà operative. In riferimento alla revisione del Curricolo si è lavorato in sinergia, divisi per ambiti disciplinari, a partire da un format condiviso, in modo tale da conferire uniformità al documento finale. I docenti della SSPG, pur considerando la collaborazione e la disponibilità, hanno rilevato la necessità di disporre di un maggior numero di momenti

	formali di confronto per la stesura dei documenti richiesti.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Per le attività di continuità sono risultati efficaci i momenti di raccordo e confronto tra i diversi ordini di scuola favorendo la continuità del percorso educativo. Nello stesso tempo la condivisione e la progettazione comune delle attività di continuità hanno permesso una maggiore coerenza degli interventi didattici. Per il passaggio delle informazioni sugli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è risultata produttiva l'elaborazione di una nuova scheda di passaggio tra i due ordini scolastici. In merito alla stesura del nuovo Curricolo il coordinamento tra docenti e la disponibilità di molti a documentarsi sulle Nuove Indicazioni e a recuperare materiale per avviare il lavoro di revisione hanno prodotto un confronto costruttivo, nell'ottica di condividere pratiche e strumenti comuni. Altro punto di forza, nonostante le criticità per l'organizzazione, è stato il progetto Continuità con le scuole SSSG per gli alunni con necessità di sostegno intensivo, che ha richiesto un impegno in sinergia tra scuola, famiglie, amministrazione comunale di Ceggia e servizi di trasporto territoriale per garantire la buona riuscita dell'attività.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento delle azioni?	Positiva
Qual è la percezione del responsabile?	Positiva, in riferimento soprattutto alla collaborazione e disponibilità dei docenti coinvolti.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva, in riferimento soprattutto alla collaborazione e disponibilità dei docenti coinvolti.
Qual è la percezione dello staff?	Positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Sono stati elaborati in modo sistematico il curricolo per tutte le discipline della classe prima della scuola primaria e il curricolo per campi di esperienza per la scuola dell'infanzia.
Quali sono i prossimi obiettivi da raggiungere? Se è stato necessario modificare l'idea originaria, quali nuovi obiettivi si devono perseguire?	Potenziare occasioni di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di rafforzare la collaborazione e la condivisione di pratiche educative e didattiche, garantendo almeno un incontro per discipline tra i tre ordini

scolastici.

Proseguire la revisione del curricolo per la scuola primaria e la secondaria secondo le nuove indicazioni nazionali.

Predisporre gradualmente nuove prove d'istituto per la scuola Primaria e scuola Secondaria in relazione alla revisione del curricolo elaborata.

3.2 Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Adesione ai percorsi promossi dall'Ambito ATS VEN_10 Veneto Orientale e supportati da Umana Forma rivolti ai genitori e ai docenti dell'Istituto.	Giugno 2026	Incontri in presenza per la comunità scolastica di Ceggia: n. 3 Tematiche affrontate: - "Genitori consapevoli per figli felici - una bussola per la vita di tutti i giorni"; - "Parole che fanno bene - comunicazione empatica e risoluzione dei conflitti"; - "Relazioni e rete - prevenzione del bullismo e uso consapevole del web". Incontri in presenza per la comunità scolastica di Torre di Mosto: n. 2 Tematiche affrontate: - "Crescere con consapevolezza nell'era delle connessioni"; - "Parole che fanno bene - comunicazione empatica e risoluzione dei conflitti".	Pubblicazione nel registro elettronico per la divulgazione degli incontri e la relativa raccolta delle adesioni.

Progettazione e realizzazione UDA di Orientamento per tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado come previsto dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022 - adozione delle Linee guida per l'orientamento.	Giugno 2026	Uda di Orientamento realizzate nelle classi delle scuole secondarie dell'Istituto: n. 15 Incontri/laboratori in presenza di didattica orientativa organizzati con Istituti superiori del territorio per le classi terze della scuola secondaria: n. 10 Incontri/laboratori in presenza di didattica orientativa organizzati con Istituti superiori del territorio per le classi seconde della scuola secondaria: n. 5	Progettazione Uda di Orientamento ad ottobre 2025 inserita in R.E. Progettazioni dei singoli consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Documenti di verifica finale Uda. Relazioni finali dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Relazione Funzione strumentale Orientamento. Rendicontazione e valutazione positiva delle attività progettate e svolte nel collegio docenti di fine anno scolastico.
--	-------------	---	--

PRIMO LIVELLO	Sì	No
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente delle attività proposte?	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, l'azione potrà essere riproposta nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Per quanto riguarda le numerose attività e i percorsi di orientamento sviluppati nel corso dell'anno scolastico sono emerse alcune difficoltà relative al coordinamento e alla pianificazione delle attività di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado, alla gestione del calendario in relazione ai numerosi impegni scolastici, all'integrazione delle attività orientative nella programmazione curricolare. In riferimento al progetto #Orientiamoci alla SSPG, nonostante il bilancio dell'esperienza sia da considerarsi positivo, il cospicuo monte ore (30 ore extracurricolari) ha determinato il protrarsi delle attività oltre i termini previsti inizialmente, in un periodo investito da diversi impegni scolastici per gli alunni.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Le criticità, soprattutto di natura organizzativa, precedentemente elencate, sono state però affrontate e superate con il massimo impegno da parte di tutti. Il costante confronto con la Dirigenza, le funzioni strumentali, le famiglie, le reti territoriali e le SSSG ha permesso di realizzare le attività programmate e raggiungere gli obiettivi prefissati. Per la realizzazione delle attività previste è stata fondamentale la collaborazione con i docenti, in particolare con i coordinatori di classe e soprattutto con i docenti di lettere, matematica ed inglese, per l'organizzazione dei laboratori di

	didattica orientativa; inoltre con i referenti di plesso, con i quali sono state pianificate le uscite sul territorio, le attività di laboratorio e gli incontri in presenza, condividendo tempi, modalità organizzative e proposte orientative. Il confronto continuo, la disponibilità reciproca e il lavoro di squadra hanno rappresentato un importante punto di forza. In riferimento al progetto #Orientiamoci alla SSPG, l'approccio pratico, in particolare le attività di gruppo e laboratoriali, hanno mantenuto alta la motivazione degli studenti, consentendo loro il costante confronto tra pari, lo sviluppo di senso critico e capacità espressive.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	Positiva
Qual è la percezione del responsabile (docente) e dell'esperto, se presente?	Positiva
Qual è la percezione del gruppo di lavoro (se presente)?	Positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva
Qual è la percezione del personale ATA?	Positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Le attività orientative programmate hanno permesso di accompagnare ogni alunno nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi, favorendo la costruzione graduale del proprio progetto di vita. A tal fine sono state progettate azioni mirate a sviluppare competenze trasversali quali <i>problem solving</i>, <i>decision making</i>, <i>critical thinking</i>, interazioni positive nonché abilità relazionali, sociali e comunicative fondamentali per la vita personale, scolastica e futura lavorativa. La particolare attenzione dedicata allo sviluppo dell'autonomia, della capacità di compiere scelte consapevoli e alla valorizzazione delle risorse di ciascuno, con uno sguardo inclusivo rivolto soprattutto agli studenti più fragili, ha contribuito al raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Sarebbe utile, al fine di potenziare la didattica orientativa, pianificare percorsi di formazione e aggiornamento per tutto il corpo docente, con lo scopo di sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con quanto richiesto dalle <i>Linee guida per l'orientamento</i>.

3.3 Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curricolo di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Sviluppo del multilinguismo come competenza chiave	Giugno 2026	Tutte le cinque classi seconde della scuola Secondaria di primo grado hanno aderito al progetto annuale eTwinning (corrispondenza con una scuola polacca). Alunni partecipanti al progetto Trinity 2025.26: n. 24 alunni delle classi terze della scuola secondaria Marconi n. 17 alunni delle classi terze della scuola secondaria Leopardi.	Scheda progettazione ottobre 2025 e relazioni dei docenti di lingua inglese. Verballi di dipartimento di lingua straniera. Scheda di progettazione ottobre 2025 e relazione finale referente progetto Trinity. Attestati di conseguimento Certificazione Trinity GESE livello 4, corrispondente al livello A2.2, rilasciati dall'ente certificatore; registro delle frequenze dei corsi.
Piano di formazione dell'Istituto: Corsi deliberati dall'Istituto ed erogati da Piattaforme accreditate MIM.	Giugno 2026	Corso di formazione "Il Docente digitale" erogato da WikiScuola: n. 3 docenti scuola dell'infanzia n. 21 docenti scuola primaria n. 13 docenti scuola secondaria Rete d'ambito 16 Formazione su misura "Nessuno escluso- Costruire un curricolo scolastico inclusivo":	Certificazione del completamento del percorso attraverso attestati generati dalle diverse Piattaforme accreditate MIM (WikiScuola,

		I° ciclo (base e avanzato) n. 38 docenti dell'Istituto per un totale di n. 836 ore erogate complessivamente II° ciclo n.1 docente della SSPG per un totale di 20 ore erogate. Corsi EFT Veneto "A scuola con AI: n. 3 docenti dell'Istituto per un totale di 60 ore erogate complessivamente.	Sofia, Elisa, Scuola Futura).
Partecipazione a concorsi e iniziative locali, regionali e nazionali.	Giugno 2026	Partecipazione a concorsi: n. 4 Classi coinvolte nella realizzazione di prodotti per partecipare ai concorsi: n. 26 Concorso letterario "Penso, scrivo, invento: costruisco un mondo migliore" alle SSPG: tutte le classi	Pubblicazioni nel sito della scuola. Prospetti riassuntivi dei progetti svolti nell'a.s. in corso, elaborati dai fiduciari di plesso. Questionari per il monitoraggio, compilati dai fiduciari di plesso.

PRIMO LIVELLO	Sì	No
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono	X in	

risultate sufficienti?	parte	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?	X	
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Un elemento di debolezza è stata la partecipazione non sempre continuativa da parte di alcuni alunni nelle giornate dedicate all'attività di eTwinning, ciò ha reso necessario programmare momenti di recupero per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi di tutti i partecipanti. Per l'organizzazione dei percorsi del Progetto Trinity difficoltà a definire un giorno settimanale che consentisse la partecipazione dei ragazzi alle lezioni e contemporaneamente la presenza ad altre attività pomeridiane, già presenti nel territorio.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Il potenziamento della competenza linguistica, sia orale che scritta, in Inglese ha favorito un utilizzo "naturale" della lingua grazie anche alla presenza dell'insegnante madrelingua nel Progetto Trinity. Nello stesso tempo ha contribuito al rinforzo della motivazione, dello spirito di iniziativa e della capacità di misurarsi con le novità. Per quanto riguarda i docenti, il progetto ha favorito una più stretta collaborazione nella progettazione e nella realizzazione delle attività, promuovendo la condivisione di metodologie didattiche innovative e di buone pratiche. L'utilizzo di strumenti digitali e la partecipazione a una rete di collaborazione internazionale hanno contribuito ad arricchire le

	competenze professionali e a integrare in modo più efficace le attività progettuali nella didattica curricolare.
Qual è la percezione dei destinatari (alunni) rispetto all'andamento delle attività?	Le attività di eTwinning e di preparazione alla certificazione Trinity hanno prodotto risultati positivi: gli studenti hanno mostrato un crescente interesse e una maggiore motivazione nell'apprendimento della lingua inglese, sviluppando una maggiore sicurezza nell'espressione orale e una partecipazione più attiva alle attività proposte. Il confronto con coetanei di altri Paesi ha favorito lo sviluppo delle competenze interculturali, della collaborazione e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, contribuendo al rafforzamento dell'autonomia e del senso di responsabilità. Il conseguimento della certificazione Trinity ha inoltre rappresentato un importante elemento di valorizzazione delle competenze linguistiche acquisite, incrementando l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.
Qual è la percezione del docente responsabile?	Positiva, tenuto che anche l'esaminatrice Trinity madrelingua ha riscontrato un buon livello di preparazione dei candidati un atteggiamento spesso proattivo degli studenti, in termini comunicativi, durante l'esame.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva
Qual è la percezione del referente di plesso?	Positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva
Qual è la percezione del personale ATA?	Positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Tra gli esiti più significativi, emersi anche oltre le aspettative iniziali, si evidenziano il maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo, il miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi grazie alle attività collaborative, una più ampia diffusione delle competenze digitali e linguistiche tra studenti e docenti e una maggiore visibilità dell'istituto nel contesto europeo. Nel complesso, il progetto ha contribuito a consolidare una didattica orientata allo sviluppo delle

	competenze, all'inclusione, alla cittadinanza europea e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Per quanto riguarda la formazione del personale tutti i docenti dell'Istituto hanno partecipato ad uno o più corsi deliberati dal Collegio dei docenti come da piano annuale.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Gli obiettivi già definiti nei rispettivi progetti linguistici risultano conformi alla natura e alle finalità degli stessi. Si garantisce un monte orario ampio da destinare al Corso pomeridiano Trinity per consentire alle future classi terze un'adeguata preparazione in vista del superamento dell'esame finale.

3.4 Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa, favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Formazione obbligatoria Privacy, IA a scuola e prevenzione in rete.	Agosto 2026	Corso di formazione online (Vargiu Scuola) "IA – Governance e responsabilità": n. 40 circa tra Dirigente, funzioni di sistema, personale amministrativo e docenti.	Attestati di frequenza e superamento del corso rilasciati da piattaforma dedicata.
Attivazione della politica antibullismo d'Istituto.		Corso di aggiornamento bullismo e cyberbullismo "Peer educator a scuola", piattaforma Elisa: n. 5 figure di sistema dell'Istituto	

		Formazione “Privacy a scuola”, D.M. 166/2025, in ottemperanza all’introduzione dell’IA nelle Istituzioni scolastiche, tenuto dal DPO d’Istituto, rivolto a tutto il personale scolastico: n.128 partecipanti Incontri di prevenzione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo con le FF.OO (Carabinieri e polizia postale) per le classi della scuola secondaria: n. 4	Verbale del Collegio docenti seduta di novembre 2025. Attestati di frequenza della formazione “Privacy a scuola” rilasciati dall’Istituto. Verbalì e documenti prodotti dal Team del Bullismo.
--	--	--	---

PRIMO LIVELLO	Sì	No
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	

E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Le azioni si sono inserite in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, le azioni potranno essere riproposte nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Non si sono riscontrate difficoltà o ostacoli allo sviluppo degli obiettivi.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Le attività di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo che vengono attuate nell'Istituto consentono agli alunni di comprendere il valore delle differenze altrui e dell'inclusione, di assumere sempre più atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabilità, di vivere quindi la classe come uno spazio sicuro e accogliente. Buone sono risultate le reti territoriali, sempre attente alle azioni di coesione sociale, e le amministrazioni che collaborano anche attraverso tavoli permanenti nei quali si analizzano situazioni di fragilità sociale e si lavora per intensificare la rete di supporto.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto alle iniziative?	La formazione è risultata valida e coerente con le richieste normative. In riferimento alle attività proposte gli alunni hanno dimostrato una partecipazione attiva e un vivo interesse, in particolare negli incontri con gli esperti del territorio, FF.OO e negli interventi diretti da parte degli psicologi scolastici finalizzati ad aumentare il benessere e l'inclusione.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva
Qual è la percezione del personale ATA?	Positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	L'istituto si conferma nella fascia di prevenzione primaria, non essendo stati rilevati casi di bullismo o cyberbullismo, grazie all'efficace azione preventiva e alla collaborazione con tutti gli attori territoriali interessati. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, promuovendo la conoscenza del

	fenomeno, la riflessione condivisa e una maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali. Si è inoltre consolidata la graduale disponibilità degli studenti al dialogo con il personale scolastico. Le attività hanno favorito l'inclusione degli alunni più fragili, rafforzando il senso di responsabilità, l'empatia e il rispetto delle differenze. Gli studenti hanno partecipato con interesse, sviluppando competenze relazionali, digitali ed espressive attraverso la collaborazione tra pari. Si rileva, infine, una buona condivisione della politica antibullismo d'Istituto e una consapevolezza delle tematiche connesse al bullismo e al cyberbullismo da parte della comunità scolastica, anche grazie al contributo delle figure istituzionali coinvolte.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Sensibilizzare le famiglie alla differenza della terminologia da utilizzare nel definire e riconoscere screzi adolescenziali e azioni di bullismo. Le famiglie infatti utilizzano spesso il termine “bullismo” in modo improprio per indicare talune dinamiche relazionali tra pari.

3.5 Promuovere, fin dalla scuola dell’infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell’ambiente.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Adesione a progetti Coni-MIM per avviare approcci a sport meno diffusi.	Giugno 2026	Progetto nazionale “Scuola attiva Junior”- pallamano e dodgeball: tutte le classi della scuola secondaria di I grado. In orario curricolare Settimana dello Sport (ed. civica, ed. alimentare, benessere psico-	Attestazione tramite circolari e comunicazioni nel R.E. Schede progetto e relazioni finali delle

Adesione ad attività, progetti sia locali che nazionali, percorsi formativi volti a sensibilizzare ad una maggiore attenzione verso l'ambiente, il vivere civile, l'assunzione di responsabilità e a valorizzare l'inclusione e lo sviluppo psicofisico di ciascun alunno.		fisico, fair play): tutte le classi coinvolte dei tre ordini scolastici Partecipazione agli Incontri di autoformazione Sistema integrato 0-6: - “La scuola Outdoor” ; “Mamma lingua” co-educazione ed inclusione: n. 22 partecipazioni insegnanti scuola dell’Infanzia. Progetto Agenda Nord Inv. 1.4, M.4 C.1 Next Generation EU del programma nazionale “PN Scuola e Competenze 21-27” Titolo del progetto: INSieme nelle Competenze Numero di attestati rilasciati agli alunni: SSPG “G. Marconi”: 14 SP “C. Collodi”: 83 SP “E. Filiberto”: 43	attività. Prospetti finali delle attività e relazioni presentate dai fiduciari di plesso, approvati dal Collegio docenti di fine anno scolastico. Pubblicazione nel registro elettronico dell’attivazione di corsi cui è possibile l’iscrizione per i docenti. Iscrizione da parte dei docenti ai percorsi formativi proposti al sistema integrato 0-6 e relativi attestati di partecipazione. Relazione finale del progetto agli atti dell’Istituto. Numero di attestati di partecipazione al progetto rilasciati dalla piattaforma MIM-Coesione Italia.
---	--	--	---

PRIMO LIVELLO	Sì	No
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente delle iniziative atte a migliorare il benessere e l'inclusione?	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Le iniziative/attività si sono inserite in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, le attività potranno essere riproposte nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Dato il numero elevato di iniziative proposte, in alcuni momenti dell'anno le attività sono state proposte in modo troppo ravvicinato, anche considerando la concomitanza di più giornate tematiche che non consente sempre di dedicare a ciascun argomento il necessario approfondimento. Per la scuola secondaria, in particolare per le classi

	terze, il team docenti ha rilevato un numero troppo elevato di attività, con frequenti interruzioni della didattica quotidiana. In riferimento alla collaborazione con alcune associazioni ed enti del territorio si sono riscontrate alcune difficoltà di comunicazione e/o di organizzazione che hanno richiesto una maggiore mediazione per il buon esito delle iniziative. Per l'organizzazione delle attività sportive si ravvisa il ritardo della contrattualizzazione da parte del CONI con gli esperti per i progetti Attiva Kids e Attiva Junior che ha comportato la rimodulazione temporale dell'avvio dei progetti alla secondaria e la mancata attuazione alla scuola primaria.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Grande coinvolgimento di agenzie associative provenienti dal territorio e continui confronti con le autorità sovracomunali e le associazioni. Massima collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti; professionalità, entusiasmo e disponibilità da parte di tutti gli esperti. Conoscenza del territorio, fondamentale per l'educazione al vivere civile fondata sulla partecipazione attiva alla vita della comunità.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto alle iniziative?	I destinatari hanno dimostrato apprezzamento nei confronti delle attività proposte, sia in riferimento ai contenuti che all'organizzazione.
Qual è la percezione del responsabile?	Positiva
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Il gruppo di lavoro ha dimostrato di aver accolto positivamente le attività proposte.
Qual è la percezione dello staff?	Lo Staff è soddisfatto.
Qual è la percezione della Dirigenza?	La Dirigenza ritiene le azioni messe in campo adeguate e ripetibili.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Maggiore coesione sociale e una migliore capacità di comunicare le proprie emozioni, nonché aumento del controllo dell'emotività

	personale. L'intervento degli esperti delle associazioni sportive a scuola ha promosso la scoperta di sport anche meno diffusi, sensibilizzando a corretti stili di vita, al valore della solidarietà, ad una crescita sana ed equilibrata. Gli alunni hanno dimostrato interesse e motivazione nei confronti delle iniziative, occasioni preziose per sviluppare abilità sia motorie sia sociali, nel rispetto delle regole e delle norme del vivere civile. L'espressività corporea ha favorito l'emergere di competenze e potenzialità che non sempre trovano piena espressione nelle tradizionali attività scolastiche. Promozione di comportamenti responsabili, della cittadinanza attiva e della cultura della sicurezza, anche alimentare, attraverso pratiche laboratoriali.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Riconsiderare il numero delle proposte, soprattutto rivolte alle classi terze della scuola secondaria, selezionando quelle più efficaci al raggiungimento degli obiettivi, anche con una più efficace calendarizzazione.

4.Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

	Priorità definite RAV 2025/2028	Traguardo RAV 2025/2026	Valore misurato	Traguardo RAV 2026/2027	Valore misurato	Traguardo RAV 2027/2028	Valore misurato
Priorità 1	Migliorare i risultati a distanza degli studenti nelle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera-inglese) nell'ordine scolastico successivo (dalla sc. Primaria alla SSPG).	Diminuire dell'1% nel triennio la quota degli alunni che nella classe prima di scuola secondaria di primo grado riporta valutazioni finali pari o inferiori a 6/10.	N° di alunni della classe prima di scuola secondaria di primo grado con valutazione finale pari o inferiore a 6/10 in italiano: 6 su 94 ovvero meno dell' 1 % N° di alunni della classe prima di scuola secondaria di primo grado con valutazione finale pari o inferiore a 6/10 in matematica: 33 su 94 ovvero 35% N° di alunni della classe prima di scuola secondaria di primo grado con				

			valutazione finale pari o inferiore a 6/10 in inglese: 23 su 94 ovvero 24%				
Priorità 2	Favorire il successo formativo degli alunni anche con riferimento al percorso oltre la SSPG vista la nuova riforma dell'Orientamento.	Aumentare del 5%, nel triennio, la percentuale del numero degli studenti e delle studentesse che seguono il consiglio orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe.	Percentuale di alunni delle classi terze della SSPG che hanno seguito il consiglio orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe: 66%.				
Priorità 3	Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.	Elevare di un punto la percentuale degli alunni che conseguono il livello intermedio/avanzato nel documento di certificazione delle competenze sociali e civiche (DM 14/2024).	Per la scuola Primaria: -percentuale di alunni di classe quinta che hanno conseguito il livello intermedio/avanzato per la CPS (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare): 69% - percentuale di				

			alunni di classe quinta che hanno conseguito il livello intermedio/avanzato per la CC (Competenza in materia di cittadinanza): 75% Per la scuola Secondaria di primo grado: -percentuale di alunni di classe terza che hanno conseguito il livello intermedio/avanzato per la CPS: 66% -percentuale di alunni di classe terza che hanno conseguito il livello intermedio/avanzato per la CC: 74%				
--	--	--	---	--	--	--	--

4.2 Descrivere i processi di condivisione del piano all' interno della scuola

Momento di condivisione	Persone coinvolte	Tempi	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	Tutti i docenti.	Durante tutto l'anno scolastico	Documentazione	Approvazione Priorità e obiettivi di processo individuati e impianto Piano di Miglioramento e monitoraggi.
Riunione presentazione PTOF	Staff del dirigente	Novembre Gennaio	PTOF e Piano di Miglioramento riassuntivo	Analisi delle attività didattiche e impostazione del Piano di Miglioramento da inserire nel PTOF. Scelta degli indicatori e dei metodi di rilevazione dei processi. Processi attuati e impatto sull'attività didattica e sugli esiti.
On-line promosso dalle figura di sistema	Docenti referenti	Maggio	Documentazione orientativa per lo svolgimento esami classi terze SSPG	Condivisione delle modalità di svolgimento degli esami primo ciclo di Istruzione.
On-line promosso da FS	Figure di sistema	Giugno/Luglio	Schede di monitoraggio	Raccolta di informazioni e di pareri per valutare eventuali modifiche o aggiustamenti.

Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del nucleo di valutazione

Il nucleo di valutazione è composto da:

1. Dirigente Scolastico
2. Collaboratore del dirigente
3. Funzioni Strumentali d'Istituto

Caratteristiche del percorso svolto

	Si	No
Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	X	
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?		X
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	X	
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	X	

5.GANTT triennale Piano di Miglioramento

ANNO SCOLASTICO	2025/2026		Responsabili del monitoraggio	2026/2027		Responsabili del monitoraggio	2027/2028		Responsabili del monitoraggio
ANDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	Potenziare i percorsi di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso attività di raccordo curricolare, prove di competenza strutturate per classi parallele e relativo monitoraggio delle competenze in ingresso in conformità alle linee di indirizzo del PTOF.	Conclusa con riferimento all'anno in corso	Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Fiduciari di Plesso						
	Realizzare azioni formative trasversali, coordinate in collaborazione con il territorio, per rispondere ai bisogni della comunità scolastica in attuazione alla riforma dell'Orientamento, attraverso anche azioni di mentoring, mediate dal potenziamento del servizio di spazio	Conclusa con riferimento all'anno in corso	Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Fiduciari di Plesso, Funzioni Strumentali.						

	ascolto/orientamento e le attività di educazione alla crescita consapevole.								
	Favorire percorsi di formazione sulla didattica digitale, inclusione e sostenibilità in ottica pluridisciplinare, al fine di attuare il curricolo di Educazione civica in conformità alle linee guida DM 183/2024, anche attraverso la realizzazione di Uda interdisciplinari per classi parallele nella scuola primaria, secondaria, dell'infanzia e la partecipazione a bandi, concorsi, progetti di innovazione e sperimentazione didattica.	Conclusa con riferimento all'anno in corso	Dirigente, Collaboratori del Dirigente, Animatore Digitale, Fiduciari di Plesso.						
	Attivare un approccio sistemico e inclusivo con attenzione agli alunni BES, attraverso la realizzazione di esperienze sociali, solidali e innovative tecnologico-digitali nell'ottica della flessibilità organizzativa,	Conclusa con riferimento all'anno in corso	Dirigente, Collaboratori del Dirigente, Fiduciari di plesso.						

	favorendo l'educazione al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (L.70/2024), la collaborazione tra diverse componenti della comunità scolastica e l'adesione ad accordi e promozione di reti.								
	Promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, un ambiente educativo accogliente e inclusivo che favorisca il benessere psico-fisico di ogni singolo alunno, stimoli il senso di appartenenza alla comunità e contribuisca gradualmente alla formazione di un cittadino responsabile, rispettoso degli altri e dell'ambiente.	Conclusa con riferimento all'anno in corso	Dirigente, Referenti di plesso.						